

XXVIII CONGRESSO NAZIONALE

IL VALUTATORE AUMENTATO: NUOVE POSTURE, STRUMENTI E INTELLIGENZE PER LA VALUTAZIONE CONTEMPORANEA

IL PARI COME VALUTATORE AUMENTATO: UN FRAMEWORK DI COMPETENZE TRA RIGORE METODOLOGICO E APPROCCIO RIFLESSIVO

Concetta Fonzo¹, Laura Evangelista¹, Eloisa Cinci²

1: Istituto Nazionale per l'Analisi delle Politiche Pubbliche (INAPP); 2: ASAG – Alta Scuola di Psicologia
Agostino Gemelli, Università Cattolica del Sacro Cuore

10-12 settembre 2026, PISA

CONTENUTI

PROBLEMA E OBIETTIVI

QUADRO TEORICO

METODOLOGIA

RISULTATI

SINTESI



Perché un framework esplicito di competenze?

La letteratura descrive... ma non formalizza

Funzioni e responsabilità del Pari
Fasi del processo di Peer Review

Comportamenti attesi durante la visita

- X Competenze verificabili e livellate
- X Descrittori osservabili e criteri
- X Standard di selezione e formazione

Obiettivi della ricerca

1. Derivare le competenze del Pari dalle 16 Aree di Qualità (*INAPP, Fonzo C., Evangelista L., Forleo M. (2026), Manuale per la valutazione tra pari nell'istruzione e formazione professionale, Roma, Inapp, Focus Inapp n. 20, <https://oa.inapp.gov.it/handle/20.500.12916/5476>*)
2. Organizzarle in macro-categorie omogenee
3. Integrare i framework EU recepiti dal D.M. 115/2024
4. Produrre strumenti operativi per selezione, formazione e autovalutazione



Tre tradizioni di studio integrate

Quality Assurance VET: *Commissione Europea (2009; 2020), Gutknecht-Gmeiner (2007; 2013).* La qualità come apprendimento organizzativo, non mera conformità

Professionalizzazione del valutatore: *Stufflebeam & Coryn (2014), Joint Committee (2011) · Schön (1983).* Evaluative competence come metacompetenza e identità riflessiva

Teoria delle competenze: *Le Boterf (2000),* Competenza come capacità di mobilizzare risorse in situazione



Reverse engineering con lettura transpositiva: le competenze del valutatore vengono ricostruite retrospettivamente a partire dalle competenze richieste agli operatori e ai sistemi che valuta.



Lettura transpositiva — nucleo del metodo:

Il Pari non valuta direttamente gli apprendimenti: valuta i processi attraverso cui l'istituzione li valuta, esercitando una competenza meta-valutativa, di secondo livello. **Il meccanismo trasforma i Risultati Attesi degli operatori nelle competenze del valutatore.**



Tre macro-categorie di competenze derivate

ME (metodologiche – valutative): 13 competenze · 4 funzioni trasversali: Misurazione esiti · Personalizzazione/inclusione · Governance · Innovazione digitale/sostenibile.

→ *Checklist per la Peer Review (scala a 4 livelli)*

TC (trasversali): 26 competenze · 4 funzioni: Relazionale · Cognitivo-riflessiva · Iniziativa e complessità · Digitale operativa

→ *Strumento di revisione del processo (autovalutazione collegiale)*

MS-PR (Metodologico-specifiche della Peer Review): Intero ciclo operativo, Pianificazione · Osservazioni · Giudizio collegiale · Report · Restituzione

→ *Dispositivo di autovalutazione individuale del Pari*



Il profilo unitario del Pari: Professionista con un approccio riflessivo

Rigore metodologico: Raccolta e analisi sistematica delle evidenze

Autonomia di giudizio: Interpretazione contestualizzata dei criteri di qualità

Capacità relazionale: valutare contesti organizzativi complessi interni a ecosistemi complessi



Tre strumenti per la pratica professionale

Checklist per la Peer Review: Per AQ · Key questions · Evidenze attese · Scala a 4 livelli

Uso: durante la visita, raccolta strutturata delle evidenze

Strumento di revisione del processo: Autovalutazione collegiale del Gruppo dei Pari sulle quattro funzioni TC

Uso: al termine della visita, riflessione sulla qualità del processo

Dispositivo di autovalutazione: Autoriflessione individuale su ME, TC e MS-PR

Uso: prima della selezione e dopo ogni Peer Review



Implicazioni per la professionalizzazione del valutatore

FORMAZIONE: Percorsi modulari strutturati intorno alle macro-categorie ME, TC e MS-PR

SELEZIONE: Criteri basati su competenze verificabili, osservabili e livellate

SVILUPPO PROFESSIONALE: Strumenti di riflessione critica sulla propria pratica valutativa

Contributo metodologico: il reverse engineering con lettura transpositiva è replicabile ad altri dispositivi di valutazione esterna nei sistemi IFP.

Il Pari come caso paradigmatico del valutatore aumentato nei sistemi IFP contemporanei.



GRAZIE PER L'ATTENZIONE

Concetta Fonzo c.fonzo@inapp.gov.it

Laura Evangelista l.evangelista@inapp.gov.it